

# PARTITO DEMOCRATICO DEL VENETO

Via Beato Pellegrino, 16 35131 PADOVA - Cod. Fisc. 92203370280

# Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2024

# NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE DEL TESORIERE SULLA GESTIONE

Il rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri della Legge 2 gennaio 1997, n.2 e segg., secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge e alle linee guida emanate dalla Commissione Parlamentare per il Controllo dei Rendiconti dei Partiti politici. Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato economico-patrimoniale dell'esercizio.

I principali criteri di valutazione, (se ed in quanto la voce è presente nel bilancio), applicati con continuità rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

#### a. Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, ove esistenti, sono iscritte al loro costo di acquisto rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzazione.

#### b. Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

#### c. Immobilizzazioni Finanziarie.

Le partecipazioni, ove esistenti, in imprese controllate sono valutate al valore della frazione del patrimonio netto.



#### d. Crediti.

I Crediti, distinti fra quelli esigibili entro l'esercizio successivo ed oltre l'esercizio successivo, sono esposti in base al presumibile valore di realizzo.

#### e. Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni.

I titoli sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

# f. Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

# g. Ratei e Risconti.

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

# h. Fondi per rischi ed oneri.

I fondi rilevano l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 157 del 1999 e l'accantonamento per rischio oneri di altra natura, per fronteggiare passività potenziali.

# i. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rileva le quote accantonate per ciascun dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, in base all'anzianità raggiunta alla fine dell'esercizio. Attualmente il fondo è pari a zero per l'assenza di personale dipendente.

**j. Debiti** Anch'essi suddivisi, per le varie categorie, in debiti dovuti entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo, sono esposti al loro valore nominale.

# k. Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

I valori di bilancio sono espressi in Euro. Quando vi è stata la necessità di procedere alla conversione di valori numerari originariamente espressi in valuta estera, si è adottato il valore di cambio in vigore al momento in cui si è verificata la transazione commerciale.

#### l. Ricavi e Costi.

I ricavi ed i costi sono rilevati sulla base della loro competenza economica e temporale.

#### m. Rimborsi elettorali.

Al fine di tener conto degli interventi legislativi e dare ai crediti la qualifica di certi, liquidi ed esigibili, si è deciso di contabilizzare gli eventuali rimborsi elettorali sulla base della loro competenza temporale. Tale voce non è più presente da cinque anni nel Rendiconto del Partito, a seguito dell'entrata in vigore della L. 13/2014, che aboliva i rimborsi elettorali.





#### **ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DEL RENDICONTO**

La gestione dell'esercizio in esame è stata caratterizzata dalla prosecuzione del forte rilancio dell'iniziativa politica del partito regionale operata dal 2022. Dopo l'esito del congresso nazionale terminato nel 2023 si è ridefinito il gruppo dirigente nazionale e le nuove scelte della tesoreria nazionale hanno rilanciato in accordo con il regionale e le federazioni provinciali la campagna di raccolta risorse tramite il 2xmille, con il risultato che questa tipologia di risorsa ha avuto di nuovo una sua presenza tra le fonti di finanziamento: non solo essa ha dato un risultato molto positivo che, in riferimento ai nuovi accordi interni intercorsi tra partito nazionale e articolazioni territoriali, permetterà di consolidare il 2xmille come una voce rilevante in termini di entrate. Si tratta, insieme alla tenuta del tesseramento, del fatto più rilevante del rendiconto 2024. Insieme a questo si può rilevare anche una azione molto forte a sostegno delle federazioni, specialmente di quelle che non hanno il consigliere regionale. Dal punto di vista economico andiamo ad una analisi nel dettaglio sotto riportata.

#### **STATO PATRIMONIALE**

#### - ATTIVITA'

#### Immobilizzazioni materiali nette:

Il dato è di € 359,44 pari alla differenza tra il costo storico di Euro 10.718,90 e il relativo fondo ammortamento pari a € 10.359, 46. Ed è tutto relativo a impianti e attrezzature tecniche. Nel corso dell'esercizio si segnala che esiste un unico processo di ammortamento in corso, relativo ad un macchinario acquistato nel 2023 che ha comportato l'accantonamento di una quota di ammortamento pari a €179,73.

#### Crediti:

crediti per contributi elettorali da partito Nazionale L. 157/99	€ 0,00
crediti verso eletti	€ 50.198,53
Crediti verso il Nazionale	€ 46.536,03
crediti v/Federazioni provinciali	€ 20.086,00

totale Crediti

€ 116.820,56

Alla voce crediti diversi sono inseriti, *in primis*, i crediti nei confronti degli eletti al Parlamento Nazionale, dovuti in ragione dei commi 1, 2, dell'art. 9 del Regolamento Finanziario del Partito Regionale. Questa voce ammonta a  $\in$  50.198,53 ed è composta dalle quote di competenza fino a dicembre 2024 ed ai residui crediti degli anni passati; inoltre si hanno crediti verso il nazionale di  $\in$  46.536,03 legati alle quote del 2xmille. Inoltre vi è un crediti verso le federazioni provinciali, legato alle quote di tesseramento, di  $\in$  20.086,03, dovuto al fatto che il partito nazionale, contrariamente all'anno precedente ha invece fatto i bonifici territoriali alle articolazioni provinciali e non nell'insieme al regionale che poi avrebbe a sua volta trasferito le quote di



tesseramento alle federazioni. La situazione in particolare dei crediti verso gli eletti in confronto al precedente esercizio è la seguente:

	2023	2024
Crediti vs. ELETTI in Organi Istituzionali	€ 33.298,53	€ 50.198,53

Come si nota vi è una variazione positiva dovuta alla difficoltà di riscossione di alcune partite creditorie. Si dovrà pertanto intensificare il recupero e monitorare la situazione. Mentre scriviamo comunque una parte di questi crediti, dopo un confronto extragiudiziale, sta per essere recuperato. Si tratta di  $\in$  7.200. Tra i crediti non ci sono più quelli relativi al Gruppo consiliare, che il gruppo stesso aveva accantonato in un apposito fondo, per una somma di  $\in$  20.968, in ragione di un contenzioso che era in essere sull'utilizzo di Fondi Regionali, relativo alla IX Legislatura regionale. Come da relazione dell'anno precedente la previsione del recupero vi è stata nell'anno 2024 e quindi è stata registrata in termini di sopravvenienze attive (con gli interessi maturati nel corso del tempo).

**Disponibilità liquide:** Tra le disponibilità liquide, si segnala che il saldo del conto corrente bancario presso il Monte dei Paschi di Siena, registrava un importo positivo pari ad € 58.215,15. Pertanto in banca, al 31.12.2024, erano presenti € 58.319,27.

#### - PASSIVITA'

#### Debiti:

debiti verso dipendenti per retribuzioni	
debiti verso istituti di Previdenza e sicurezza sociale	
Tfr dipendenti  Totale Debiti	€ 0,00

**Fondi per rischi:** Abbiamo un fondo rischio crediti complessivo di € 39.606,40, di cui € 7.200,00 per imposte o tasse legate all'ex sede regionale, che teniamo ancora un anno, decorrendo dal prossimo la prescrizione per un eventuale accertamento. L'importo confluirà nel prossimo esercizio nel fondo rischio generale. Abbiamo imputato a questo fondo un pagamento dovuto ad utenze legate alla vecchia sede regionale. A fronte del recupero come sopravvenienze attive del



credito relativo al Gruppo regionale, sopra ricordato, di € 22.925,98 (comprensivo degli interessi maturati), abbiamo ritenuto di conferire al fondo rischi e crediti un quantitativo di € 20.968,00 per mantenere un ammontare del fondo rischio crediti ancora adeguato (sotto apparirà sotto la voce accantonamento per rischi).

Per quanto riguarda i Conti d'ordine, non vi sono indicazioni da segnalare, in quanto non sono state concesse o ricevute garanzie e/o fidejussioni da terzi o a favore di terzi, in essere alla chiusura dell'esercizio in analisi.

#### **CONTO ECONOMICO**

A) Proventi della gestione caratteristica	31/12/2024
1. Contributi per rimborso spese elettorali	-
retrocessioni dal Partito Nazionale	€ 1.466,40
4. Altre contribuzioni	-
a) contributi da persone fisiche ELETTI	€ 150.800,00
b) Contributi da terzi	-
b1. Retrocessione 2x1000 dal PD Nazionale	€ 46.536,03
b2. Contributi da persone fisiche non ELETTI	€ 7.004,83
5. Proventi da attività editoriali, manifestazioni altre attività	€ 0,00
6. Altri proventi della gestione caratteristica	€ 23.029,98
entrate primarie POLITICHE	€ 0,00
7. Tesseramento quota regionale	€ 21.413,00

€ 250.250.24

# totale Proventi della gestione caratteristica ( A )

Tra i proventi, la voce più significativa, è rappresentata dai versamenti degli eletti negli Organi Istituzionali, sotto forma di erogazioni liberali ordinarie (art. 9 del Regolamento finanziario del Partito). Da segnalare una sostanziale continuità rispetto alla quota del tesseramento del 2023 e, soprattutto, per il 2024, a differenza con il 2023, della presenza della quota riconosciuta al regionale mediante dei nuovi accordi con il partito nazionale del 2xmille (€ 46.536,03).

B) Oneri della Gestione Caratteristica	31/12/2024
1. Per acquisti di beni (incluse rimanenze)	€ 0,00
2. Per servizi	€ 114.415,81



3. Godimento beni di terzi	€ 0,00
4. Per il Personale:	-
a. stipendi	€ 2.147,22
b. oneri sociali	€ 2.358,78
c. trattamento di fine rapporto	€ 399,55
e. ritenute d'acconto per prestazioni professionali	€ 300,00
f. ente bilaterale	€ 78,15
5. Ammortamenti e svalutazioni	€ 179,73
6. Accantonamenti per rischi:	-
a. Acc. Fondo Rischi	€ 0,00
b. Acc. Fondo Rischio Crediti	€ 20.968,00
c. Acc. Fondo svalutazione crediti	€ 0,00
8. Oneri diversi di gestione	-
a. Perdite su crediti	€ 0,00
b. sopravvenienze passive	€ 0,00
c. Imposte IRAP	€ 0,00
d. altre imposte	€ 0,00
9. Contributi a Associazioni:	€ 98.000,00

**€ 240.235,11** 

# totale Oneri della gestione caratteristica ( B )

La parte principale riguarda tutti i servizi legati alla gestione della sede, condivisa con il provinciale di Padova. Inoltre vi è la componente legata ai servizi di natura politica, campagne e campagne elettorali, quanto la gestione ordinaria delle attività del Partito; le principali voci sono le seguenti:

1. Attività politica	€ 36.684,52
2. Compartecipazione per locazione	€ 11.106,24
3. Contributo a Federazioni provinciali per collaborazione attività amministrative	€ 42.469,20
4. Comunicazione politica	€ 16.102,88
5. Utenze	€ 8.550,02



L'attuale Sede del Partito, a partire dal mese di gennaio 2019, è in condivisione con il PD Provinciale di Padova, che è titolare del contratto di locazione.

Come già segnalato, dal mese di giugno 2019 il Partito non ha più personale dipendente in carico e, tramite accordo con le Federazioni provinciali di Padova e Treviso, si avvale della collaborazione part time di due dipendenti di tali Federazioni, per lo svolgimento delle attività amministrative e contabili. Tuttavia, in una logica di sinergia e per far fronte sia alle elezioni politiche, vi è stato per una parte del 2022 l'attivazione di un contratto part-time a tempo determinato annuale dal giugno 2022. Tale contratto, rinnovato nel 2023, non è stato rinnovato nel 2024 ma si è deciso di ampliare la collaborazione in termine di prestazioni di servizi con la federazione provinciale di Padova. Le spese relative all'utilizzo di tali servizi sono di € 42.469,20. La comunicazione politica continua ad essere gestita da un giornalista professionista, e, anche in vista dei prossimi impegni delle elezioni delle regionali, da un ulteriore collaboratore per un onere economico di € 16.102,88.

Di particolare rilevanza, considerando il sostegno delle federazioni prive di consiglieri regionali, è il sostegno economico straordinario alle federazioni di Belluno e Rovigo ( $\in$  6.000,00 per federazione). Inoltre va considerato il ristoro che dall'anno scorso si fa nei confronti delle federazioni dei contributi degli eletti che è di  $\in$  84.000,00.

# Oneri o proventi diversi di gestione:

I proventi finanziari (commissioni bancarie) ammontano a € 136,92.

Infine, si dichiara che non vi sono impegni, debiti o altri rischi di particolare entità, che non siano già compresi ed evidenziati nel presente bilancio.

La contabilità è stata tenuta regolarmente e il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I fattori sopra elencati hanno quindi portato ad un avanzo di gestione pari a € 10.152,05.

Si propone di portare tale avanzo a riserva del patrimonio netto.



In ottemperanza a quanto specificatamente indicato dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni:

#### 1) ATTIVITA' POLITICHE, CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel 2024 l'operatività del Partito democratico del Veneto si è concentrata su campagne politiche rispetto ai seguenti temi: in particolare la questione del rafforzamento dell'integrazione europea e del rilancio della UE, un tema che ha incrociato l'impegno per le elezioni europee del 2024, inoltre



su base regionale si sono promosse iniziative e campagne su transizione energetica, sulla lotta al consumo di suolo, per la difesa della sanità pubblica, contro i tagli governativi agli enti locali e per una autonomia diversa da quella proposta dalla Lega. Inoltre in termini di azione organizzativa e comunicativa si è promossa anche in accordo con le federazioni provinciali e la tesoreria nazionale una campagna per il 2xmille al PD.

Di seguito l'elenco delle principali attività svolte nel 2024, considerando l'ordinaria attività di partito relativa alle direzioni regionali e alle assemblee regionali:

Nel corso dell'anno solare 2024 sono state fatte le seguenti attività di comunicazione:

- nr. 161 comunicati stampa
- nr. 4 Conferenze stampa
- nr. 27 newsletter a iscritti e simpatizzanti
- nr. 4 iniziative tematiche:
- Forum Europa a Legnago (VR) il 23 marzo
- Convegno su transizione energetica a Mogliano Veneto (TV) l'11 maggio
- Campagna sullo stop al consumo di suolo avviata il 25 ottobre
- Celebrazioni di Francesco Franceschini a Vittorio Veneto (TV) il 30 novembre

Inoltre, il PD Veneto ha partecipato alla manifestazione per la sanità pubblica organizzata a Verona il 28 settembre dai locali comitati per la salute.

Nell'ambito della campagna elettorale per le elezioni europee 2024, il PD Veneto ha organizzato il tour regionale della segretaria nazionale Elly Schlein a Portogruaro (VE), Mestre (VE) e Mogliano (TV) il 15 maggio.

Il 19 ottobre 2024 il PD Veneto ha partecipato alla riunione congiunta delle assemblee regionali del PD Piemonte, Lombardia e Veneto sull'autonomia differenziata.

Nell'autunno 2024 è stata inoltre avviata la campagna 'Pagano i cittadini' sui tagli del governo agli enti locali.

Per quanto riguarda invece le direzioni e le assemblee regionali nel 2024, la direzione regionale è stata convocata il 29 gennaio, l'8 aprile, il 3 giugno, il 4 ottobre e il 29 novembre, mentre l'assemblea regionale vi è stata il 5 luglio e il 19 ottobre.

2) Nel corso dell'anno sono state assegnate le seguenti risorse alle articolazioni provinciali.

	Importo erogato
PD prov. BELLUNO	Euro 6.000
PD prov. PADOVA	Euro 1.500
PD prov. ROVIGO	Euro 6.000
PD prov. TREVISO	
PD prov. VENEZIA	
PD prov. VERONA	Euro 500
PD prov. VICENZA	



# 3) Il Partito Regionale non ha imprese partecipate al 31.12.2024

# 4) LIBERE CONTRIBUZIONI SOGGETTE ALLA DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 5 della L. 13/2014 e successive modificazioni, si riporta l'elenco dei soggetti che hanno effettuato contribuzioni al Partito Democratico Veneto, nel corso del 2024.

Nominativo	Importo versato
BIGON Anna Maria	Euro 10.800
CAMANI Vanessa	Euro 10.800
FASSINO Piero	Euro 12.000
LETTA Enrico	Euro 12.000
LORENZIN Beatrice	Euro 12.000
LUISETTO Chiara	Euro 10.800
MARTELLA Andrea	Euro 13.500
MONTANARIELLO Jonatan	Euro 10.800
ROMEO Nadia	Euro 6.000
SCARPA Rachele	Euro 14.500
VARIATI Achille	Euro 3.000
ZAN Alessandro	Euro 5.000
ZANONI Andrea	Euro 5.400
ZOTTIS Francesca	Euro 10.800

#### 5) <u>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</u>

Un fatto rilevante avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio è certamente quello relativo all'approvazione del nuovo regolamento finanziario del PD nazionale il 27 marzo 2025 che porterà anche il partito regionale del Veneto ad approvare un nuovo regolamento finanziario. Inoltre un fatto rilevante è la riconferma, seppur in termini di ricalibrazione per favorire i territori con minore capacità fiscale, dei patti territoriali sulla campagna del 2xmille, riconferma che permetterà di poter contare su una forma di finanziamento strutturale e di maggiore consistenza per le articolazioni



territoriali. Dalle simulazioni, partendo dalla quota donata dai cittadini nel 2024, vi sarebbe un ulteriore incremento del 2xmille per tutte le federazioni provinciali e per l'Unione regionale. Un fatto di rilievo è anche la perdita di un consigliere regionale a causa della sua fuoriuscita dal partito e dal gruppo, il che comporterà una riduzione di finanziamento da parte degli eletti.

#### 6) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Rispetto all'evoluzione rappresentata nella relazione di accompagnamento del rendiconto del 2023 vi è da registrare la tenuta dell'andamento del tesseramento. Si tratta di un fatto positivo. Sebbene le entrate continueranno a dipendere dai versamenti degli eletti (n. 5 Consiglieri Regionali), questo aumento, con delibera regionale di modifica del proprio regolamento finanziario, adottata l'8 aprile 2022, ha apportato, per la prima volta, una entrata al PD regionale legata ad una quota del tesseramento (dell'importo di due euro per tessera) e ad una quota del contributo straordinario degli eletti, sempre determinato dal suddetto regolamento nazionale. Questa entrata, come la determinazione di assumere nuove iniziative per rafforzare il finanziamento dell'attività politica del PD regionale, potrebbe permettere, se gestita efficacemente, al netto del consolidamento e del miglioramento dell'implementazione del nuovo regolamento, di operare un aumento della produttività politica, anche in termini di cooperazione e servizi disponibili per i livelli territoriali rappresentati dalle federazioni e dai circoli, rafforzando l'integrazione dei servizi con alcune federazioni territoriali. Si tratta di una misura che è stata stabilizzata in termini strutturali. Altrettanto si può sottolineare come la misura sul 2xmille diverrà una misura strutturale che consoliderà una forma significativa di finanziamento sia per il livello regionale che per il livello provinciale e in generale territoriale, come sopra ricordato. Infine l'evoluzione della gestione del 2025 sarà decisamente influenzata dalle probabili elezioni regionali da fronteggiare per l'autunno del 2025. Si prevede di utilizzare per sostenere la necessità di avere liquidità immediata sul conto regionale un sistema di prestiti da parte delle federazioni provinciali che poi il regionale restituirà dopo le elezioni regionali, facendo leva sulle una tantum di versamento da parte degli eletti in consiglio regionale che si predisporranno in analogia con le elezioni regionali del 2020. Il combinato disposto di risorse proprie, di fondi recuperati per le elezioni regionali grazie ad erogazioni liberali o di trasferimenti del partito nazionale per l'attività periferica, e appunto di prestiti inter-organizzativi, permetterà al partito regionale di sostenere in equilibrio finanziario ed economico l'aumento di spesa finalizzata alla campagna per le elezioni regionali.

Padova, 30 aprile 2025

Il Tesoriere Regionale

Giovanni Tonella